



Da tre anni l'ex coordinatore dei Verdi, che ha lasciato Ostia dopo attentati e intimidazioni, vive in Trentino
«La nostra proposta non è di sinistra ma è per tutti»

«Dobbiamo costruire un progetto politico che offra idee e soluzioni green ai temi dell'innovazione tecnologica; l'industria italiana del motore a scoppio va rottamata»

«Ecologia risposta globale»

Contrario all'attuale progetto di tunnel del Brennero

FRANCO GOTTARDI

È cittadino trentino di recente adozione Angelo Bonelli, ex deputato fino a qualche mese fa coordinatore nazionale dei Verdi per cui si candida alle Europee nel collegio del Nord Est. Vive da tre anni a Rovereto, la città della compagna madre di sua figlia; ma ci si è trasferito anche per andare via da Ostia, dove il suo attivismo contro l'abusivismo edilizio stava dando fastidio ai clan locali che da tempo lo avevano nel mirino con attentati incendiari e pesanti intimidazioni.

Bonelli, il tema del riscaldamento globale e dell'emergenza ambientale in un ambito vasto come quello europeo può essere affrontato con efficacia. Naturalmente per i Verdi sarà il cavallo di battaglia. L'ecologia è il miglior strumento per contrastare il sovranismo. Se oggi vogliamo dare una risposta all'emergenza climatica lo si può fare solo con organismi sovranazionali e l'Europa può condizionare anche le scelte di Cina e Stati Uniti, cosa che gli stati nazionali non hanno il potere di fare.

Trump snobba gli accordi internazionali in tema di ambiente per non deprimere la crescita economica e non toccare gli interessi delle grandi multinazionali. Ecologia e economia non vanno d'accordo?

Assolutamente no. Certo se si pensa che per alimentare le nostre case o i sistemi produttivi del nostro Paese bisogna continuare a bruciare petrolio le cose non funzionano. Il problema è che c'è una forte resistenza al cambiamento dettata dagli interessi. Ci sono Paesi come la Germania e la Norvegia che hanno modificato i loro piani energetici con l'obiettivo di arrivare a una produzione del 100% di energia rinnovabile; c'è da chiedersi se sono scemi loro o non è piuttosto il contrario. Ma anche il tema dell'industria automobilistica in Italia è dolente; mentre nel mondo tutte le più grandi case produttrici hanno convertito i propri asset industriali verso il motore elettrico in Italia noi scontiamo un ritardo drammatico e anche il sindacato dovrebbe fare attenzione perché in prospettiva il settore, dove lavorano centomila persone, rischia una crisi senza precedenti. Il ruolo dei Verdi in Europa sarà anche quello di spingere i governi nazionali a rottamare il motore a scoppio. In agricoltura poi l'unico modello di sovranismo condivisibile è quello alimentare, cioè la valorizzazione di una filiera corta che tuteli le nostre produzioni tipiche, che in Trentino Alto Adige come in altre zone sono un vanto del made in Italy, per portare nei nostri piatti cibi



puliti e liberi da veleni. Come mai secondo lei i Verdi in Germania e in altri Paesi del nord Europa hanno un grosso peso elettorale che in Italia non riescono ad avere? Perché in quei Paesi i temi de-

gli spazi comuni sono molto sentiti mentre in Italia come noto negli anni si è edificato anche lungo i litorali demanio statale. Io ho impiegato un'ora e mezza a spiegare a un leader tedesco il concetto di condono



EUROPEISTA

Oggi solo gli organismi sovranazionali possono dare una risposta all'emergenza climatica

Angelo Bonelli

Angelo Bonelli è il secondo della lista nel Nord Est

edilizio che per loro è incomprensibile. Poi c'è una ragione politica, ossia che la proposta Verde è stata negli anni Novanta e 2000 collocata a sinistra o all'estrema sinistra mentre altrove è una proposta rivolta a

tutti. Oggi si tratta di costruire anche qui una proposta che offra idee e soluzioni ai grandi temi dell'innovazione tecnologica legata all'economia e all'ecologia, una proposta che è ideologica ma non legata alle vecchie ideologie.

Il tunnel del Brennero, che dovrebbe portare a uno spostamento delle merci trasportate dalla gomma alla rotaia, è un'opera ecologica o no?

Un po' come in Val di Susa se si fosse seguito un progetto alternativo forse ci saremmo risparmiati lo scontro in atto. Certo eliminare i tir sulla dorsale del Brennero è un tema serio ma così come concepito il tunnel non può andare. Come non può andare la Valdaistica.

Come vede il futuro dell'Europa tra Brexit e spinte sovraniste?

Le spinte sovraniste sono pericolose per il futuro di un'Europa che negli ultimi decenni ha garantito pace e sono pericolose in Italia soprattutto per il ceto medio, penalizzato dalla politica di Salvini che con i suoi dubbi sull'euro o anche solo con le dichiarazioni di voler sfondare il limite del 3% nel rapporto deficit Pil solo per finanziare le sue marchette elettorali ha fatto salire lo spread con grave danno per i risparmi dei cittadini. L'Europa può difendere gli interessi degli italiani e delle imprese italiane.